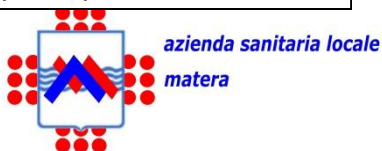


I.I.S. "I. MORRA" MATERA
Prot. 0008513 del 28/09/2020
09 (Entrata)



U.O.C. Ser.D. - Servizio Dipendenze Patologiche

Direttore: *dr.ssa Lucia D'Ambrosio*
Vico Gramsci n.1 - 75100 MATERA
segreteria tel. 0835/252110 fax 0835/253704
ambulatorio tel. 0835/253718
www.asmbasilicata.it
e-mail: serd.matera@asmbasilicata.it

Prot. n° 515

Matera, 25.9.2020

Oggetto: Prevenzione dipendenze nelle scuole
secondarie di 2° grado. Attività a.s. 2020-21

Al Dirigente Scolastico
IIS "I. Morra"
Via Dante, 125
75100 MATERA

Al Dirigente Scolastico
IIS "A. Turi"
Via Castello
75100 MATERA

Al Dirigente Scolastico
IIS "Duni-Levi"
Viale delle Nazioni Unite
75100 MATERA

Al Dirigente Scolastico
IIS "Pentasuglia"
Via Gravina
75100 MATERA

Al Dirigente Scolastico
Liceo "Stigliani"
Via Lanera
75100 MATERA

Al Dirigente Scolastico
ITCG "Loperfido - Olivetti"
Via Mattei
75100 MATERA

Al Dirigente Scolastico
Liceo Scientifico "Dante Alighieri"
Viale Nazioni Unite, 2
75100 MATERA

Al Dirigente Scolastico
IIS "Carlo Levi"
Sedi Tricarico, Grassano, Irsina
Via Appia
75019 TRICARICO

Al Dirigente Scolastico
IIS Bernalda - Ferrandina
Via Anacreonte
75012 BERNALDA

Con la presente si trasmette il programma delle attività di prevenzione delle dipendenze patologiche per le scuole secondarie di 1° e di 2° grado (**Allegato 1**) proposto dal Ser.D. di Matera per l'anno scolastico 2020-2021. Le iniziative progettuali sono parte integrale del Piano Regionale della Prevenzione, Programma "Guadagnare Salute Basilicata", e sono regolate dalle Linee Guida Regionali per la Promozione della Salute nelle Scuole e dal Protocollo d'Intesa Regione Basilicata e Ufficio Scolastico Regionale di Basilicata (DGR n.407 del 5/4/2012).

Il nuovo anno scolastico caratterizzato ancora da incertezze e timori per la pandemia da Covid 19 ci sfida a dare risposta al "desiderio" di scuola che abbiamo ascoltato da parte di molte studentesse e studenti nei mesi del look-down e allo stesso tempo a garantire i massimi livelli di sicurezza.

Le attività di prevenzione delle dipendenze proposte quest'anno dal Ser.D. terranno conto delle limitazioni dovute alla pandemia e pertanto **si svolgeranno in remoto**, utilizzando piattaforme per video-conferenze, **e solo laddove ci fossero le condizioni di sicurezza in presenza**, nel pieno rispetto delle norme vigenti.

Temi centrali quest'anno saranno la consapevolezza del rischio, a partire dall'esperienza fatta in questi mesi di look-down, la conseguente assunzione di responsabilità per sé e per gli altri, il prendersi cura, la consapevolezza emotiva. La prevenzione universale delle dipendenze passa attraverso il potenziamento di questi fattori protettivi (life skills) che possano contrastare le vulnerabilità personali e sociali.

Promuovere la consapevolezza del rischio, ovvero la responsabilità nei confronti degli altri e di se stessi, diventa occasione di maturazione e di crescita delle studentesse e degli studenti favorendo **l'interiorizzazione e l'adesione a quelle regole di comportamento che la pandemia richiede** a scuola e fuori della scuola. Consente di evidenziare il nesso tra civismo e salute, tra educazione civica e educazione alla salute.

Nelle attività proposte sarà dato ampio spazio all'utilizzo della *peer & media education*, cioè di una metodologia di prevenzione delle dipendenze che valorizza a fini educativi la produzione mediale, il suo utilizzo "social", e sviluppa il ruolo delle studentesse e degli studenti nella promozione della salute tra i propri coetanei.

La partecipazione della scuola alle attività di prevenzione dovrà essere formalizzata utilizzando l'allegata **scheda di adesione (Allegato 2)**, specificando a quali iniziative progettuali si intende aderire ed indicando il **nominativo del docente referente** delegato alla loro attuazione.

La scheda di adesione dovrà essere inviata al *Responsabile della Prevenzione Scuola* **dr. Natale Pepe**, dirigente sociologo, tel. 0835 253725, e-mail: natale.pepe@asmbasilicata.it.

Con successiva nota sarà comunicata la data di convocazione del **Coordinamento dei Docenti Referenti (INTERCIC)** per definire il calendario e le modalità di svolgimento delle attività.

Si allegano le schede di presentazione dei progetti relativi alle attività di prevenzione proposte (Allegato. 3).

Cordiali saluti.

Il Responsabile della Prevenzione
dr. Natale Pepe



ALLEGATO 1

PROGRAMMA “GUADAGNARE SALUTE BASILICATA”

Area tematica “Lotta all’abuso di alcol e alle dipendenze” e “Lotta al Tabagismo”

(Linee Guida Regionali per la Promozione della Salute nelle Scuole – Delibera Giunta Regionale n.761 del 24 giugno 2014)

**TAVOLO TECNICO INTERDISCIPLINARE ASM
“LOTTA ALLE DIPENDENZE E PREVENZIONE DEL TABAGISMO”**

**Programma Attività Ser.D. Matera
Scuole secondarie di 2° grado
a. s. 2020 -21**

PROGETTO	ATTIVITA'	DESTINATARI	MODALITA'
Il rischio accettabile	Laboratorio di Co-Progettazione. Progettazione partecipata di un laboratorio educativo sull’esperienza del rischio.	Docenti	On-line;
	Laboratorio socio-educativo “Il rischio accettabile”. I temi affrontati sono la consapevolezza del rischio, a partire dall’esperienza fatta in questi mesi di look-down, la conseguente assunzione di responsabilità per sé e per gli altri, il prendersi cura, la consapevolezza emotiva.	Studenti 3 ^a media	On-line; In classe in presenza (docente)
Apprendere dalle emozioni	Laboratorio di Co-Progettazione. Progettazione partecipata di un laboratorio educativo sulle emozioni (life skills).	Docenti	On-line;
	Laboratorio socio-educativo “Apprendere dalle emozioni” Educare al riconoscimento delle emozioni ed alla consapevolezza emotiva a partire dall’esperienza fatta in questi mesi di look-down,	Studenti	On-line; In classe in presenza (docente)
Disseminare la Peer & Media Education	Formazione sulla peer & media education, un metodologia di prevenzione delle dipendenze che valorizza a fini educativi la produzione mediale, il suo utilizzo “social”, ed il ruolo delle studentesse e degli studenti nella promozione della salute tra i propri coetanei. Consulenza per la realizzazione di attività di prevenzione con le studentesse e con gli studenti sui temi del rischio e della consapevolezza emotiva.	Docenti	On -line; In presenza presso la sede della ASM

Matera, 25.9.2020

ALLEGATO 2

SCHEDA DI ADESIONE
DA COMPILARE E RESTITUIRE VIA FAX (0835 253704)
o VIA email (serd.matera@asmbasilicata.it)

PROGRAMMA “GUADAGNARE SALUTE BASILICATA”- SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO

Area tematica “Lotta all’abuso di alcol e alle dipendenze” e “Lotta al Tabagismo”
(Linee Guida Regionali per la Promozione della Salute nelle Scuole – Delibera Giunta Regionale n.761 del 24 giugno 2014)

TAVOLO TECNICO INTERDISCIPLINARE ASM
“LOTTA ALLE DIPENDENZE E PREVENZIONE DEL TABAGISMO”

Al Direttore UOC Ser.D.
ASM
Matera

Il/la sottoscritto/a _____
Dirigente dell’ Istituto _____
con sede a _____ in via _____
telefono n. _____ fax _____ indirizzo e-mail _____
aderisce alle seguenti attività di progetto del Programma “Guadagnare Salute Basilicata” per
l’anno scolastico 2020-21 proposte dal Ser.D. di Matera **(barrare con una crocetta il progetto a
cui si intende partecipare):**

PROGETTO	ADESIONE
Il rischio accettabile	<input type="checkbox"/>
Apprendere dalle emozioni	<input type="checkbox"/>
Disseminare la Peer & Media Education	<input type="checkbox"/>

Referente della scuola per le attività di prevenzione delle dipendenze :

Prof/Prof.ssa.: _____

telefono n. _____ fax _____ indirizzo e-mail _____

Luogo e data _____

il Dirigente Scolastico

Timbro della scuola

ALLEGATO 3

ASM – Ser.D. Matera
Progetto
“Il Rischio Accettabile”

Soggetto attuatore:

U.O.C. Ser.D. Matera – Servizio Dipendenze Patologiche.

Destinatari:

Docenti e studenti/studentesse delle scuole secondarie di primo grado (3^a classe) e di 2° grado.

Finalità:

Promuovere la consapevolezza del rischio in questo tempo di pandemia, la responsabilità nei confronti degli altri e di se stessi, diviene occasione di maturazione e di crescita delle studentesse e degli studenti, favorisce l'interiorizzazione e l'adesione a quelle regole di comportamento che la pandemia richiede a scuola e fuori della scuola. Consente di evidenziare il nesso tra civismo e salute, tra educazione civica e educazione alla salute.

Il progetto ha come tema centrale l'esperienza che gli adolescenti fanno del rischio. Si propone di far crescere la consapevolezza relativamente agli stili di vita e ai modelli culturali sottesi al consumo di sostanze psicoattive legali e (alcol, tabacco) ed illegali.

L'adolescenza come età del rischio. Crescere significa mettersi alla prova, sperimentare la propria autonomia dagli adulti. Mettere alla prova se stessi per comprendere ciò che si è capaci di fare. Allontanarsi dalle norme che il mondo degli adulti stabilisce ed il cui rispetto chiede.

Rischiare può anche esporre a situazioni pericolose per la salute e l'incolumità propria e altrui.

Il tempo del divertimento è un tempo di sperimentazione del rischio e spesso anche d'incontro con le sostanze psicoattive legali (l'alcol ad esempio) ed illegali.

Esiste un legame, ampiamente documentato dalla letteratura scientifica, tra esposizione a situazioni rischiose e consumo di sostanze psicoattive. Le conseguenze derivanti dal consumo di sostanze psicoattive accentuano i fattori di rischio rispetto alle tre principali cause di decesso tra gli adolescenti. Si tratta delle così dette “Tre V”: velocità, violenza e virus.

Obiettivi:

- Promuovere una maggiore consapevolezza rispetto al proprio stile di vita in relazione ai rischi per la salute e l'incolumità personale.

Fornire una corretta informazione sui rischi connessi all'uso di sostanze psicoattive legali ed illegali (alcol, droghe, tabacco ecc.).

- Favorire una efficace comunicazione su tali temi tra il docente e il proprio gruppo classe.

- Valorizzare a fini educativi la produzione mediale, il suo utilizzo “social”.

- Promuovere il ruolo delle studentesse e per gli studenti nella promozione della salute.

Azioni:

1. Incontri di co-progettazione on-line dei laboratori socio-educativi con i docenti a cura del Ser.D. . Ai docenti viene fornita un consulenza personale durante la realizzazione del laboratorio.

2. Laboratorio educativo “Il rischio accettabile” rivolto agli studenti/studentesse, realizzato in classe, condotto dal docente; il laboratorio prevede la realizzazione di un “oggetto” multimediale da parte degli studenti/studentesse.

3. Confronto on-line con l'esperto del Ser.D. a conclusione del laboratorio socio-educativo e presentazione del prodotto multimediale realizzato dagli studenti/studentesse.

4. Valutazione ex-post del laboratorio educativo: somministrazione di un questionario agli studenti e alle studentesse che vi hanno partecipato; focus finale di valutazione del progetto (on-line) con i docenti che hanno condotto i laboratori (metodo SWOT).

Metodologia:

La prevenzione di tipo universale delle dipendenze realizzata attraverso il progetto utilizza metodologie d'intervento attive basate sulla partecipazione degli attori coinvolti.

Per gli studenti è centrale lo sviluppo di abilità di vita (**life skills**) e l'assunzione di un ruolo attivo tra i propri coetanei (peer education) relativamente ai temi della salute e del benessere. Ci si avvale delle metodologie della media education nella realizzazione degli "oggetti" multimediali.

La formazione dei docenti avviene utilizzando una metodologia di **experiential learning**: la co-progettazione del laboratorio, la consulenza personale e al gruppo degli insegnanti-facilitatori che in ogni scuola si costituisce per la realizzazione dei laboratori.

Nelle attività proposte sarà dato ampio spazio all'utilizzo della **peer & media education**, cioè di una metodologia di prevenzione delle dipendenze che valorizza a fini educativi la produzione mediale, il suo utilizzo "social", e valorizza il ruolo delle studentesse e per gli studenti nella promozione della salute.

ASM – Ser.D. Matera
Progetto
“Apprendere dalle emozioni”

Soggetto attuatore: U.O.C. Ser.D. Matera – Servizio Dipendenze Patologiche.
Destinatari: Insegnanti, studenti e studentesse delle scuole secondarie di 1° grado e di 2° grado (biennio).
Finalità: Promuovere la consapevolezza emotiva in questo tempo di pandemia diviene occasione di maturazione e di crescita delle studentesse e degli studenti. Offre agli studenti/studentesse la possibilità di far crescere la consapevolezza rispetto ai vissuti personali e sociali. La finalità del progetto è di migliorare il benessere e la salute degli adolescenti riconoscendo e facendo crescere le abilità di vita (life skills), prima tra tutte quella riguardante la gestione delle emozioni, quale fattore protettivo rispetto al rischio di sviluppare dipendenze patologiche. Il progetto intende fornire adeguate competenze metodologiche ai docenti.
Obiettivi: <ul style="list-style-type: none">- Promuovere la consapevolezza del ruolo che le abilità di vita emotive e relazionali (life skills) hanno quali fattori protettivi rispetto al rischio di sviluppare dipendenze patologiche.- Sviluppare competenze metodologiche tra i docenti sulle abilità di vita emotive.- Promuovere la consapevolezza emotiva tra gli studenti e le studentesse.- Valorizzare a fini educativi la produzione mediale, il suo utilizzo “social”.- Promuovere il ruolo delle studentesse e per gli studenti nella promozione della salute.
Attività: <ol style="list-style-type: none">1. Incontri di co-progettazione on-line dei laboratori socio-educativi con i docenti a cura del Ser.D. . Ai docenti viene fornita un consulenza personale durante la realizzazione del laboratorio.2. Laboratorio educativo “Apprendere dalle emozioni” rivolto agli studenti/studentesse, realizzato in classe, condotto dal docente; il laboratorio prevede la realizzazione di un “oggetto” multimediale da parte degli studenti/studentesse.3. Confronto on-line con l’esperto del Ser.D. a conclusione del laboratorio socio-educativo e presentazione del prodotto multimediale realizzato dagli studenti/studentesse.4. Valutazione ex-post del laboratorio educativo: somministrazione di un questionario agli studenti e alle studentesse che vi hanno partecipato; focus finale di valutazione del progetto (on-line) con i docenti che hanno condotto i laboratori (metodo SWOT).
Metodologia: L’ Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) definisce le life skills come le “capacità di adattamento e di comportamento positivo che permettono agli individui di affrontare in maniera efficace le esigenze e le sfide della vita quotidiana”. La prevenzione universale delle dipendenze si basa sul potenziamento dei fattori di resilienza della popolazione giovanile rispetto al rischio di sviluppare dipendenze patologiche. Si tratta di acquisire specifiche abilità di vita tra queste particolarmente significativa è la gestione delle emozioni, la capacità cioè di riconoscere, esprimere in modo adeguato e regolare le proprie emozioni.

ASM – Ser.D. Matera
Progetto
“Disseminare la peer & media education”

Soggetto attuatore: U.O.C. Ser.D. Matera – Servizio Dipendenze Patologiche.
Destinatari: Docenti, studenti e studentesse delle scuole secondarie di 1° e di 2° grado.
Finalità: Il progetto intende applicare la peer & media education nell’ ambito della prevenzione dei comportamenti a rischio per la propria e l’altrui salute, in particolare il consumo di sostanze psicoattive illegali e legali, attraverso lo sviluppo della consapevolezza personale, la produzione e la diffusione di video e più in generale di prodotti multimediali su tali tematiche. Si prefigge di sviluppare tra gli studenti e le studentesse il ruolo di peer educator, cioè di promotore di comportamenti responsabili rispetto alla salute tra i coetanei, sviluppando le capacità comunicative e favorendo processi di partecipazione nell’ottica della cittadinanza attiva.
Obiettivi: <ul style="list-style-type: none">- Fornire ai docenti le competenze per utilizzare la peer & media education nel lavoro educativo.- Far crescere la consapevolezza che gli adolescenti hanno dei propri stili di vita e di divertimento, dei rischi ad essi connessi, in particolare il consumo di sostanze psicoattive legali (alcol, tabacco) ed illegali (hashish, marijuana, ecc.) e più in generali di quei comportamenti ad essi assimilabili (es. gioco d’azzardo).- Promuovere la partecipazione alla vita scolastica attraverso il consolidamento del ruolo di peer educator.- Sviluppare un approccio critico ai media.- Fornire competenze metodologiche e strumenti operativi per utilizzare i media in una prospettiva funzionale alla prevenzione delle dipendenze.
Attività: <ul style="list-style-type: none">- Formazione e consulenza ai docenti e ai peer educator realizzata on-line ed in presenza (<u>laddove possibile e nel rispetto delle vigenti normative sulla prevenzione della pandemia</u>) per un totale di 21 ore.- Attività di progettazione, realizzazione di prodotti mediali, diffusione “social”, da parte degli studenti e delle studentesse coinvolti nel progetto nel ruolo di peer educator con il coordinamento dei docenti impegnati nella formazione.
Metodologia: <p>La peer & media education è una metodologia di prevenzione delle dipendenze che valorizza a fini educativi la produzione mediale, il suo utilizzo “social”, e promuove il ruolo delle studentesse e degli studenti nella promozione della salute. Essa si prefigge di ampliare il ventaglio di azioni di cui una persona dispone e di aiutarla a sviluppare un pensiero critico sui comportamenti che possono ostacolare il suo benessere fisico, psicologico e sociale e una buona qualità della vita.</p> <p>La peer & media education sviluppa un processo di progettazione, realizzazione e diffusione da parte di un gruppo di adolescenti (peer) di prodotti mediali (non solo video) e la loro diffusione (“social”) finalizzati alla prevenzione e destinati ad altri giovani adolescenti.</p> <p>La peer & media education guarda all'adolescente come una risorsa attiva nella prevenzione, agente di promozione e animazione sociale e culturale.</p> <p>La metodologia utilizzata nel progetto si basa sull’ apprendimento attivo. Il percorso approfondisce le diverse tematiche nella loro dimensione cognitiva (sapere), relazionale (saper essere) e operativa (saper fare).</p>